

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2246 del 07/05/2021
Oggetto	Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al n. prot. 5971 del 03-02-2014 e successive modifiche, intestata alla ditta TUSCANIA SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2296 del 06/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sette MAGGIO 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 11269 / 2021

**Aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al n. prot. 5971 del 03-02-2014 e successive modifiche, intestata alla ditta TUSCANIA SpA**

**LA DIRIGENTE**

Premesso che con prot. 5971 del 03-02-2014 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), successivamente modificata con prot. 31532 del 04-06-2015, prot. 61408 del 04-12-2015, Determinazione dirigenziale n. 1207 del 09-03-2017, n. 4362 del 29-08-2018 e n. 709 del 14-02-2019, intestata alla ditta TUSCANIA SpA per l’esercizio dell’attività di cui al punto 3.5 dell’Allegato VIII Parte Seconda del D. Lgs. 152/06, svolta nell’impianto ubicato in comune di Correggio (RE), via Farmacista n. 11;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 13-04-2021 (prot. n. 56658 del 13-04-2021), con cui la ditta rende nota l’intenzione d’installare una nuova linea di rettifica/squadratura piastrelle a secco denominata “SQUADRA 12/1 TOP SQUADRA DRY”, posizionata in apposita cabina insonorizzata, con funzionamento solo in orario diurno. La nuova linea porterà alla produzione di un nuovo rifiuto costituito da polvere di materiale cotto, il quale, in attesa di essere avviato al recupero, verrà stoccato in appositi big bags per evitare la formazione di polveri e posto sotto apposita tettoia per evitarne il dilavamento. Per poter collocare la nuova linea verranno riposizionate le due linee di scelta e i pallettizzatori esistenti e sarà introdotto, tra la nuova squadratrice e le linee di scelta, un sistema di smistamento del materiale. La nuova linea sarà dotata di un nuovo punto di emissione denominato E19 che non comporterà una variazione del carico inquinante attualmente autorizzato, in quanto la ditta ha contestualmente ridotto i limiti delle emissioni esistenti E1 ed E9, inoltre l’impianto di abbattimento dell’emissione sarà dotato di cabina di insonorizzazione del gruppo di ventilatore e il camino di emissione avrà un silenziatore circolare;

Valutato che le modifiche richieste hanno lo scopo di permettere all’azienda di adeguarsi alle richieste del mercato e migliorare la gestione del proprio ciclo produttivo;

Acquisito il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Reggio Emilia n. prot. 70380 del 04-05-2021, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè determinano un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

### DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

**- la Tabella A) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 è così sostituita:**

Tabella A)

Punto emissione	Provenienza	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata (h)	Tipo di sostanza inquinante	Conc. inquinante (mg/Nm <sup>3</sup> )	Tipo impianto di abbattimento	Periodicità autocontrolli
E1	Silos e Presse	20.000	24	Polveri	13	FT	Semestrale
E2	Pulizia Pneumatica	1.300	24	Polveri	30	FT	Semestrale
E3	Smalteria	12.000	24	Polveri	10	FT	Semestrale
E4	Filtro Forno	18.000	24	Polveri	5	FT con calce	Trimestrale
				Fluoro	5		semestrale
				SOV (C tot) di cui Aldeidi	50 20		annuale
				Piombo	0,5		annuale*
				Ossidi Azoto (NO <sub>2</sub> )	200		Annuale**
				Ossidi di Zolfo (SO <sub>2</sub> )	500		

E5	Camino Principale Forno EMERGENZA	/	/	/	/	/	/
E6	Raffreddamento Forno	25.000	24	/	/	/	/
E7	Raffreddamento Forno	70.000	24	/	/	/	/
E8	Essiccatoio	15.000	24	/	/	/	/
E9	Stoccaggio Argille	12.000	10	Polveri	14	FT	Semestrale
E10	Trasporto Pneumatico	1.000	24	Polveri	30	FT	Semestrale
E11	Forno Termoretraibile	2.450	16	/	/	/	/
E13	Preriscaldamento Forno	9.050	8	/	/	/	/
E18	Scambiatore di calore	4.700	24	/	/	/	/
E19	Rettifica	30.000	16	Polveri	21	FT	Semestrale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

\* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

\*\* I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

### La data ultima di messa a regime delle emissioni E1, E9 ed E19 è il 31-07-2021.

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Parimenti dovranno essere trasmessi, entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, i risultati delle analisi effettuate su:

- 3 prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto per l'emissione E19;
- 1 prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto per le emissioni E1 ed E9.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

**- è aggiunta la seguente prescrizione al paragrafo H) EMISSIONI SONORE della Sezione D2:**

4) Entro 30 giorni dall'installazione dell'impiantistica di cui sopra la ditta, tramite tecnico competente, dovrà verificare il rispetto dei limiti di immissione assoluti, mediante misure dirette dei livelli acustici ai confini dello stabilimento, e il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali al recettore maggiormente esposto. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nelle fasi (contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale) e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona ovvero minimo rumore da traffico stradale e aziende limitrofe). La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia; nel caso in cui dalle suddette verifiche emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente predisposti i necessari/ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione, opportunamente documentati e relazionati riportando le caratteristiche sia dei materiali e dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti, alla Autorità Competente con relativo collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 5971 del 03-02-2014, successivamente modificata con prot. 31532 del 04-06-2015, prot. 61408 del 04-12-2015, Determinazione dirigenziale n. 1207 del 09-03-2017, n. 4362 del 29-08-2018 e n. 709 del 14-02-2019, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott.ssa Valentina Beltrame)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**